

Siemens Italia chiude 2015 in positivo

Il fatturato cresciuto di due punti a 1.773 milioni di euro, grazie al positivo contributo di quasi tutte le divisioni della società.

16 febbraio 2016 07:00

La filiale di Siemens in Italia ha chiuso l'esercizio 2015 in progressione, con un fatturato di 1.773 milioni di euro, il 2% in più rispetto all'anno precedente.



“Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti quest’anno e guardiamo al futuro con fiducia - commenta Federico Golla, Presidente e Amministratore delegato di Siemens Italia -. Se consideriamo il business proveniente dai mercati internazionali, ossia il giro di affari realizzato da Siemens con clienti italiani, il valore generato arriva a circa 2 miliardi di euro”.

Al buon risultato hanno contribuito quasi tutte le divisioni della società. In prima fila nel mercato dello smart manufacturing e dell'industria di processo, con Digital Factory e Process Industries and Drives, Siemens ha confermato il trend positivo del business dell'automazione industriale dove è leader di mercato, mettendo a segno risultati in crescita. “Le realtà industriali da decenni si sforzano di essere sempre più produttive, veloci e flessibili. In più, con il passare del tempo continua a crescere la richiesta di prodotti sempre più personalizzati. Noi aiutiamo i nostri clienti ad essere più competitivi”.

La spinta sull'innovazione - grazie alla collaborazione con il mondo accademico - continua a essere un tratto distintivo delle competenze che Siemens sviluppa nel nostro Paese. L'anno scorso è' proseguito il lavoro con Fondazione Politecnico di Milano, che ha visto la partecipazione agli Osservatori dedicati alle città intelligenti, all'energia e all'Internet delle cose.

Sui temi dell'automazione industriale è stata intensificata l'attività didattica del polo di Piacenza del Politecnico di Milano con il TAC - Centro Tecnologico Macchine Utensili -, dove, oltre a laboratori di simulazione e test per clienti del comparto macchine utensili si svolgono periodicamente anche corsi per docenti di scuole professionali e istituti tecnici, e per gli studenti del terzo anno di ingegneria meccanica.